



RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2019

RELAZIONE SULLA GESTIONE

DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Salvatore Bella

Sommario

PREMESSA.....	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 E RENDICONTO GENERALE 2018	7
A. NOTIZIE ED INFORMAZIONI.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2019	7
DETERMINE DI VARIAZIONE DI BILANCIO 2019	7
ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO	9
A. GESTIONE FINANZIARIA.....	9
B. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI	9
C. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	10
D. FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' E ALTRI FONDI	11
ANNO 2019.....	11
E. ACCANTONAMENTI FONDI.....	13
F. GESTIONE DI CASSA.....	13
G. RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	14
H. CONCILIAZIONE DEI RISULTATI.....	15
I. EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	16
J. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	20
K. DETERMINAZIONE DEI VINCOLI.....	20
ANALISI CONTABILE DELLA GESTIONE.....	23
A. Confronto tra previsioni definitive e Rendiconto gestionale anno 2019	23
B. Trend storico della gestione di competenza.....	25
ENTRATE.....	25
SPESE.....	25
C) Riepilogo Generale Rendiconto Finanziario 2019 [residui].....	27
ENTRATE.....	28
TITOLO III-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE.....	28
TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	30
TITOLO IX - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO.....	30
SPESE	31
TITOLO I SPESE CORRENTE	31
ANALISI DELLA SPESA DEL PERSONALE DIPENDENTE.....	32
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE.....	33
TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	34
MUTUI.....	35

TITOLO VII - SPESE PER PARTITE DI GIRO	36
GESTIONE DEI RESIDUI.....	37
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.....	37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.....	39
RESIDUI ATTIVI.....	41
RESIDUI PASSIVI	41
VINCOLI FINANZA PUBBLICA E VINCOLI PREVISTI PER LEGGE	42
PATTO DI STABILITA' ENTI REGIONALI. Certificazione ex comma 3, art. 16, l.r. 12 maggio 2010 n. 11.	42
VINCOLI FINANZIARI 2019.....	45
PREMESSA	45
ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE.....	48

PREMESSA

Il Rendiconto Generale e la presente relazione sulla gestione sono redatti in conformità alle disposizioni previste dal D: Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Si fa presente che l'articolo 11 ai commi 4 e 6 prevedono che:

“**[comma 4]**. Al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- m) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- n) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- o) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

“**[comma 6]**. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di

amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto”.

La presente Relazione sulla gestione ha lo scopo di descrivere e spiegare, attraverso l'analisi delle principali poste contabili che si reputano maggiormente significative il rendiconto della gestione anno 2019, l'analisi del risultato di amministrazione e la verifica del rispetto dei principi contabili e degli equilibri finanziari.

Una parte finale viene allegata la relazione economico patrimoniale che esplicita la relazione dello S.P. Attivo/Passivo e del Conto Economico.

Si precisa che alla delibera vengono allegati:

- a. Stato patrimoniale attivo D. Lgs n. 118/2011 smi alla data del 31/12/2019;
- b. Stato patrimoniale passivo D. Lgs n. 118/2011 smi alla data del 31/12/2019;
- c. Conto economico attivo D. Lgs n. 118/2011 smi alla data del 31/12/2019;
- d. Elenco Mastrini al 31/12/2019;
- e. Libro giornale al 31/12/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 E RENDICONTO GENERALE 2018

A. NOTIZIE ED INFORMAZIONI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019

Il Bilancio di previsione anno 2019 è stato deliberato dal Servizio Bilancio e Contabilità ed approvato, con i seguenti atti:

- Delibera del COMMISSARIO AD STRAORDINARIO n. 28 del 07/05/2019 approvazione del Bilancio di Previsione 2019 e Bilancio pluriennale 2020/2021 ed allegati.

In merito alla procedura di approvazione si precisa che:

- con D.D.G.n. 001344/S3 del 06 Giugno 2019, assunto al prot. n. 7270 del 07/06/2019, pervenuto dall'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, con la quale la regione Siciliana ha approvato;

Nel corso dell'anno sono state approvate le seguenti variazioni:

DETERMINE DI VARIAZIONE DI BILANCIO 2019

Determina n. 613 del 03/07/2019 variazione compensativa fra i capitoli di spesa appartenenti allo stesso Macro-Aggregato;

Determina n. 632 del 04/07/2019 variazione compensativa fra i capitoli di spesa appartenenti allo stesso Macro-Aggregato;

Determina n. 646 del 11/07/2019 variazione di cassa compensativa con prelievo dal Fondo di riserva di cassa;

Determina n. 648 del 15/07/2019 variazione compensativa fra i capitoli di spesa appartenenti allo stesso Macro-Aggregato;

Determina n. 825 del 17/09/2019 variazione compensativa fra i capitoli di spesa e di entrata appartenenti allo stesso titolo e Macro-Aggregato;

Determina n. 877 del 30/09/2019 variazione compensativa fra i capitoli di spesa appartenenti allo stesso Macro-Aggregato;

Determina n. 905 del 07/10/2019 variazione compensativa fra i capitoli di spesa appartenenti allo stesso Macro-Aggregato;

Determina n. 1108 del 09/12/2019 variazione di bilancio, mediante riprogrammazione dello stesso stanziamento dei capitoli di spesa, attingendo dai Fondi di riserva.

Nel corso dell'anno sono state approvate le seguenti delibere di variazione al bilancio:

DELIBERE DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Delibera n. 52 del 22/11/2019 di approvazione di tutte le variazioni effettuate nell'anno 2019.

Nel corso dell'anno sono state approvate le seguenti delibere di riconoscimento dei debiti fuori bilancio:

DELIBERE DI PRESA D'ATTO DEBITO FUORI BILANCIO

Delibera n. 46 del 25.10.2019 presa d'atto debito fuori bilancio per somme dovute da sentenza n. 2466/18 resa dal Tribunale di Catania in causa IACP di Catania c/Grasso salvatore R.G. 1911/06 per €. 4.776,36 quali spese scaturenti dal pagamento dalla sentenza n. 2466/18;

Delibera n. 47 del 28/10/2019 riconoscimento debito fuori bilancio per somme dovute da sentenza n. 1515/17 resa dalla Corte di Appello di Catania nel procedimento Fiore Giovanni c/IACP Catania R.G. 506/2013 per €. 4.156,90 quali spese scaturenti dal pagamento della sentenza 1515/17;

Delibera n. 48 del 25.10.2019 riconoscimento debito fuori bilancio per somme dovute da sentenza n. 998/2019 resa dalla Corte di Appello di Catania il 04.05.2019 in causa Catanzaro Salvatore + 2 c/IACP di Acireale R.G. 822/2016 per €. 9.592,79 in favore degli eredi Catanzaro, quali spese scaturenti dal pagamento della sentenza n. 998/2019;

Delibera n. 49 del 25.10.2019 presa d'atto impegno di spesa fuori bilancio – liquidazione somme dovute agli eredi ex dipendente B.G., giusto atto di precetto su sentenza n. 2467 del Tribunale Civile di Catania – Sez. Lavoro in controversia eredi B.G. c/IACP Catania R. G. 9/2012 per €. 20.514,11 quale spese scaturenti dal pagamento dell'atto di precetto del 26.09.2019, notificato in data 01/10/2019 prot. 11565 di pari data giusta sentenza n. 2467/19 ;

Delibera n. 50 del 25.10.2019 presa d'atto impegno spesa fuori bilancio liquidazione somme dovute al sig. Gianguzzo Gaetana e Gianguzzo Rosaria giusta sentenza n. 965/2019 del Giudice di Pace di Catania ,c/ IACP di Catania, R.G. 10510/2017 per €. 4.281,26 quali spese scaturenti dal pagamento della sentenza n. 965/2019;

Delibera n. 63 del 30.12.2019 presa d'atto impegno e spesa debito fuori bilancio, liquidazione somme dovute agli eredi ex dipendente, giusta sentenza n. 2959/2019 del tribunale civile di Catania – sez. lavoro, in controversia eredi c/ IACP Catania, R.G. 4961/2012 per €. 49.687,84 quali spese scaturenti dal pagamento della sentenza n. 2959/19 e notificata con formula esecutiva in data 16 luglio 2019 con prot. n. 9028 di pari data.

Rendiconto di esercizio 2018

Con nota prot. 9766 del 01/08/2019 è stata trasmessa la Delibera del Commissario Straordinario n. 39 del 30/07/2019, di approvazione del Rendiconto Generale d'Esercizio 2018 corredata da tutti gli allegati.

Con nota n. 47952 del 26/09/2019 l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti Servizio 3 – Vigilanza Enti, trasmetteva copia conforme del D.D.G. n. 002410/S3 del 25 settembre 2019, con il quale è stato approvato il Conto Consuntivo 2018 di cui alla delibera Commissariale n. 39 del luglio 2019.

Il risultato 2018 è il seguente:

Avanzo di Amministrazione €. 33.929.510,89;

Avanzo disponibile al netto di accantonamenti e vincoli € 2.297.614,53

Fondo cassa 2018 €. 10.811.027,13;

Avanzo di Competenza €. 3.724.563,16.

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

A. GESTIONE FINANZIARIA

In riferimento alla gestione finanziaria i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente Banca Monte Dei Paschi di Siena di Catania - reso nei termini previsti dalla legge e si compendiano nel seguente riepilogo (Rif. "Concordato - verifica di cassa anno 2019").

Con mail del 20/02/2020 prot. N. 1842 si invitava la Monte Paschi di Siena agenzia 9 Tesoreria Enti, alla rendicontazione dell'esercizio finanziario 2019 al fine della parificazione, tenuto conto dal fatto che erano stati regolarizzati tutti i sospesi per l'anno 2019;

In data 31/03/2020 la Banca MONTE PASCHI DI SIENA trasmetteva un pre consuntivo per avviare la procedura di parificazione e conciliazione;

Con nota prot. n. 2949 del 02/04/2020 si è richiesto al tesoriere la modifica dell'imputazione di alcune reversali di incasso;

Il tesoriere ha proceduto a modificare l'allocazione di nn. 2 reversali richieste imputando la reversale n. 73 tipologia 100 anziché a competenza a residui, la reversale 157 tipologia 103 va trasferita alla tipologia 100 a competenza;

Con nota del 05.05.2020 assunta al protocollo IACP n. 3399 del 05.05.2020, la Banca Monte Paschi di Siena trasmetteva tutti gli atti relativi al Conto Consuntivo 2019.

Fondo iniziale di cassa	€.	10.811.027,13	
Reversali incassati nell'esercizio 2019 €.	1.866.795,91 + €.	9.250.500,61 €.	11.117.296,52
Mandati pagati nell'esercizio 2019 €.	11.510.479,84 + €.	8.136.235,30 €.	19.646.715,14
Fondo cassa effettivo al 31/12/2019		€.	2.281.608,51

Si precisa che sono stati emessi n. **931** reversali di incasso e n. **1478** mandati di pagamento e che risultano totalmente estinti alla data del 31/12/2019.

Si precisa che con determina del Dirigente dell'Area Finanziaria Amministrativa n. 309 del 19/05/2020 è stata certificata la conciliazione delle scritture contabili con il conto rilasciato dal tesoriere;

B. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

L'articolo 3 comma 7 e seguenti del d. lgs n. 118/2011 e s.m.i ed il principio contabile 4/2 al punto non. 9/3 stabiliscono le modalità con cui gli enti devono operare per costituire il fondo pluriennale vincolato, determinare il FCDE e rideterminare contestualmente il risultato di amministrazione.

Il Collegio dei Revisori con verbale n. 10 del 10/09/2020, ha espresso parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione con oggetto: "RIACCERTAEMNTTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI – VARIAZIONE DI ESIGIBILITA'" che fa parte integrante al verbale.

In merito al riaccertamento ordinario si precisa che:

- Con determina n. 520 del 08/09/2020 Area Inquilinato e Patrimonio;
- Con determina n. 522 del 08/09/2020 della Direzione Generale e Area Tecnica ;
- Con determina n. 525 del 08/09/2020 Area Finanziaria Amministrativa,

le singole direzioni hanno proceduto a variare i residui di propria competenza, le cui risultanze sono state riportate nella proposta di deliberazione sopra citata.

Un'apposita sezione viene dedicata a tutta la gestione dei residui

C. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Detta procedura di reimputazione e riaccertamento dei residui attivi e passivi ha di fatto modificato e rideterminato il FPV il cui valore all'01/01 era il seguente:

	AL	01/01/2019	31/12/2019
a) <u>Fondo Pluriennale Vincolato di parte Corrente di</u>		307.902,43 ;	368.621,96
b) <u>Fondo Pluriennale Vincolato di parte Capitale di</u>		900.000,00 ;	961.000,00

Si precisa che tale rideterminazione, e reimputazione e conseguente variazione al Bilancio di Previsione 2020/2022, è stata effettuata con le determinazioni di cui sopra e che è stata predisposta delibera di variazione che modificherà il FPV, sia di parte corrente, sia di parte capitale, meglio evidenziato nella delibera sopra richiamata e nei relativi allegati.

Dalle Determine si rileva:

- 1) I residui passivi eliminati nel 2020 sono pari a € 268.303,79 ;
- 2) I residui attivi eliminati sono pari a € 5.717.838,21 ;
- 3) Residui attivi in conto Capitale da reimputati nell'esercizio 2020 sono pari a € 1.503.558,72 ;

- 4) Residui passivi in conto Capitale da reimputare nell'esercizio 2019 sono pari a €. 1.564.558,72 di cui €. 1.503.558,72 finanziati con i residui attivi da reimputare di cui all'allegato E, ed €. 61.000,00 con F.P.V. (vedi allegato E colonna D) della Delibera di ricognizione dei Residui attivi e passivi al 31/12/2019;
- 5) I residui attivi conservati sono pari a € 36.764.776,16.;
- 6) I residui passivi conservati sono pari a € 8.244.240,46.;

FPV 01 / 01 /2019		FPV 31/12/2019
€ 307.902,43		€. 368.621,96
€ 900.000,00		€ 961.000,00
€ 1.207.902,43		€ 1.329.621,96

D. FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' E ALTRI FONDI

ANNO 2019

Per l'anno 2019 l'accantonamento al FCDE è il seguente:

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Descrizione	Modalita di calcolo	Accertamenti residui (a)	Percentuale (b)	Accantonamento minimo registrato	Accantonamento effettivo
Fitti da alloggi di proprietà di altri Enti	Media semplice sui totali	110.067,02	65,44	72.027,86	72.027,86
Fitti da Alloggi di proprietà IACP	Media semplice sui totali	9.188.600,82	88,96	8.174.179,29	8.174.179,29
Fitti da Locali commerciali	Media semplice sui totali	77.482,50	28,62	22.175,49	22.175,49
Alloggi di proprietà costruiti con contributo dello Stato	Media semplice sui totali	1.960.052,09	92,70	1.816.968,29	1.816.968,29
Alloggi di proprietà costruiti con contributo di altri Enti	Media semplice sui totali	417.475,92	98,33	410.504,07	410.504,07
Alloggi e locali costruiti senza contributo (Case Econom.)	Media semplice sui totali	17.803.495,16	98,90	17.607.656,71	17.607.656,71
Locali costruiti con contributo (ERP) adibiti ad uso diverso	Media semplice sui totali	982.981,13	95,69	940.614,64	940.614,64
Alloggi di proprietà ex Stato	Media semplice sui totali	1.765.461,95	97,96	1.729.446,53	1.729.446,53
Fitti da Alloggi e locali di proprietà regionale	Media semplice sui totali	1.071.139,48	93,46	1.001.086,96	1.001.086,96
Alloggi e locali di terzi	Media semplice sui totali	120.994,71	94,10	113.856,02	113.856,02
Fitti da Alloggi L.R. n.15/86	Media semplice sui totali	464.313,72	91,23	423.593,41	423.593,41
Affitti delle aree	Media semplice sui totali	29.031,28	89,48	25.977,19	25.977,19
Corrispettivi diversi	Media semplice sui totali	235.052,43	99,40	233.642,12	233.642,12
acqua	Media semplice sui totali	54,76	67,02	36,70	0,00
Alloggi IACP legge 560/93 e L.R.43/94 e piano vendita	Media semplice sui totali	2.660.516,61	99,83	2.655.723,03	2.655.723,03
		36.886.719,58		35.227.488,31	35.227.451,61

percentuale complessiva abbattimento residui attivi

96%

FCDE METODO ORDINARIO CONSUNTIVO	€	35.227.451,61
FCDE A CONSUNTIVO 2018	€	23.131.486,34
FCDE STANZIATO IN BILANCIO	€	1.352.534,20
TOTALE	€	24.484.020,54
DIFFERENZA DISAVANZO	€	10.743.431,07

E. ACCANTONAMENTI FONDI

Nel bilancio di previsione sono stati accantonati i seguenti fondi:

ACCANTONAMENTO T.F.R.		1.057.683,30
FONDO RISCHI PROCEDIMENTI LEGALI	RENDICONTO DI GESTIONE	1.356.677,72
FONDO RISCHI CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		35.227.451,61

Si precisa inoltre il fondo di trattamento di fine rapporto dei dipendenti al 31/12/2019 è pari ad € 1.057.683,30.

F. GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2019 presso l'Istituto Tesoriere è pari ad € **2.281.608,51** come risulta dall'allegato relativo alla "Situazione di Cassa", nella quale sono al contempo indicati i saldi finanziari dei conti correnti bancari e postali intestati all'Ente, per cui le disponibilità di liquidità totali sono pari ad € **13.635.114,50**.

Analizziamo l'andamento di cassa della parte corrente:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				10.811.027,13
RISCOSSIONI	(+)	1.866.795,91	9.250.500,61	11.117.296,52
PAGAMENTI	(-)	11.510.479,84	8.136.235,30	19.646.715,14
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			2.281.608,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			2.281.608,51

La situazione di cassa al 31/12/2019 è la seguente:

INSERISCI I DATI

SITUAZIONE GENERALE CASSA AL 31/12/2019				
ELENCO ISTITUTI BANCARI	SALDO INIZIALE	ENTRATE	USCITE	SALDO FINALE
CONTI CORRENTI BANCARI:	01/01/2019			
MONTE PASCHI DI SIENA S.p.A. Filiale di CATANIA AG. 9	10.811.027,13			2.281.608,51
BANCA D'ITALIA C/1946 PIANO VENDITA ALLOGGI	1.956.812,24			1.885.087,45
FONDI CER c/c 1821	60.000,66			8.615.140,36
CONTI CORRENTI POSTALI:				
C/C A 00006957	78.448,52			78.183,75
C/C Q 8953	69.894,52			69.632,43
C/C U 14638951	30.821,57			30.541,63
C/C 14920946 STATO	6.108,10			5.828,16
C/ C 38262515	913.959,58			669.092,21
TOTALE C/C POSTALI	1.099.232,19			853.278,18
TOTALE GENERALE	13.927.072,22			13.635.114,50
CASSA ENTE ALL'01/01/2019	10.811.027,13			
VERSAMENTI	11.117.296,52			
PRELEVAMENTI	19.646.715,14			
SALDO AL 31/12/2019	2.281.608,51			

G. RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il disavanzo di competenza è determinato come segue:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	12.970.898,70
Impegni di competenza	-	9.108.183,80
SALDO		3.862.714,90
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.207.902,43
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.329.621,96
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		3.984.434,43

H. CONCILIAZIONE DEI RISULTATI

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 3.862.714,90
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.207.902,43
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.329.621,96
SALDO FPV	-€ 121.719,53
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 5.717.838,21
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 268.303,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 5.449.534,42
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 3.862.714,90
SALDO FPV	-€ 121.719,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 5.449.534,42
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.820.358,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 32.109.152,59
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 32.220.971,84

RICONCILIAZIONE	
fpv e	€ 1.207.902,43
fpv s	€ 1.329.621,96
SALDO FPV	-€ 121.719,53 A
acc	€ 12.970.898,70
imp	€ 9.108.183,80
SALDO COMPETENZA	€ 3.862.714,90 B
Comp	€ 3.740.995,37 A-B
AVANZO APPLICATO	€ 1.820.358,30 C
	€ 5.561.353,67
DISAVANZO APPLICATO	€ 112.226,62
	€ 5.449.127,05

I. EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

L'equilibrio della gestione corrente risulta positivo è pari a **2.592.538,65**, l'equilibrio della parte in conto capitale è pari ad € 1.270.176,36 ed è così determinato:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.811.027,13
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ 307.902,43
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ 112.226,62
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 7.098.908,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ -
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 4.373.126,32
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	€ 368.621,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 133.243,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		€ -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		€

			2.419.592,39
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		1.820.358,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		2.242.572,34
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
O=G+H+I-L+M			€ 6.482.523,03
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		€ 900.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		€ 4.651.673,15
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		2.242.572,34
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		€ -

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 3.381.496,79
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	€ 961.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		€ 1.033.395,98
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		€ 1.033.395,98
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		

W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			5.449.127,05
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			5.449.127,05
Equilibrio di parte corrente(0)			0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti(H)			0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurin.			5.449.127,05

J. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di Amministrazione alla fine dell'esercizio 2019 presenta un avanzo di amministrazione pari a € **32.220.971,84** così come riportato nella Tabella qui di seguito riportata:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				10.811.027,13
RISCOSSIONI	(+)	1.866.795,91	9.250.500,61	11.117.296,52
PAGAMENTI	(-)	11.510.479,84	8.136.235,30	19.646.715,14
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			2.281.608,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			2.281.608,51
RESIDUI ATTIVI	(+)	36.764.776,16	3.720.398,09	40.485.174,25
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€ -
RESIDUI PASSIVI	(-)	8.244.240,46	971.948,50	9.216.188,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			368.621,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			961.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			32.220.971,84

K. DETERMINAZIONE DEI VINCOLI

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019				35.227.451,61
Accantonamento residui perenti al				
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contenzioso				1.356.677,72
Altri accantonamenti				
	Totale parte accantonata (B)			36.584.129,33
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.057.683,30
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				4.790.286,07
	Totale parte vincolata (C)			5.847.969,37
Parte destinata agli investimenti				
	Totale parte destinata agli investimenti (D)			230.062,76
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			- 10.441.189,62

I vincoli ed accantonamenti al risultato di Amministrazione sono così esplicitati:

- a) Fondo contenzioso € 1.356.677,72;
- b) Fondo Tfr vincolato per € 1.057.683,30.

A seguito della determinazione del disavanzo si precisa che l'articolo 42 comma 12 della D. Lgs. n. 118/2011 s.m.i., prevede che "L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi del comma 1 a seguito dell'approvazione del rendiconto, al netto del debito autorizzato e non contratto di cui all'articolo 40, comma 1, è applicato al primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione. La mancata variazione di bilancio che, in corso di gestione, applica il disavanzo al bilancio è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della legislatura regionale, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale".

Il disavanzo come sopra determinato va coperto nella misura che si specifica nella tabella seguente:

DISAVANZO AL 31 12 2019		10.441.189,62	
UTILIZZO A COPERTURA QUOTE ACCANTONATE	A sottrarre Fondo contenzioso	1.356.677,72	
ALTRI VINCOLI	a sottrarre	4.790.286,07	
FONDI ACCANTONATI	a sottrarre	1.057.683,30	
Disavanzo da ripianare		3.236.542,53	

Come prevede la norma citata, non potendo applicare la norma derogatoria, prevista dall'articolo 39-*quater*, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in L. 28 febbraio 2020, n. 8, che introduce una peculiare disciplina in tema di disavanzo degli Enti Locali puntuali prescrizioni tecniche, per il ripiano del disavanzo finanziario degli Enti Locali; la norma prevede che se il disavanzo è determinato in base alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE (Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità) Il ripiano del suddetto disavanzo è consentito in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021. Il ripiano è finalizzato prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria ed è consentito solo con riferimento a quella parte dell'eventuale disavanzo determinato dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019.

il disavanzo verrà ripianato in n. 3 esercizi a partire dal 2021 e precisamente verrà inserita una posta in previsione di uscita pari ad € 1.078.847,51 stante che alla data odierna non è possibile procedere ad effettuare variazioni al bilancio di previsione 2020/2021/2022 essendo scaduto il termine del 30/11.

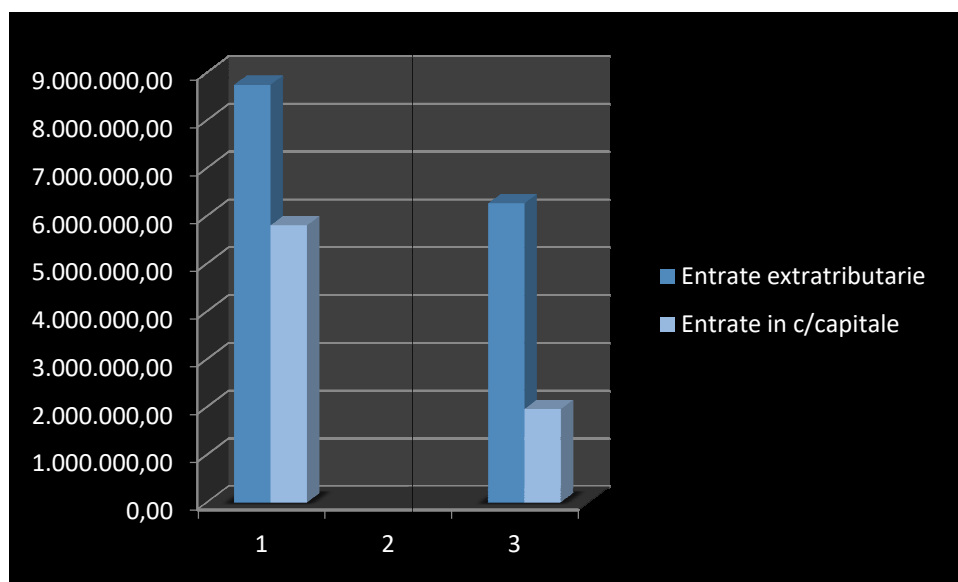
Si precisa che tale applicazione deriva dalla richiesta pervenuta all'ente dal collegio straordinario dei sindaci, che sospendeva l'efficacia del parere reso in data 25/09//2020 richiedendo approfondimenti in merito. La determinazione sopra riportata è conforme a quanto previsto dal parere dell'organo di vigilanza del servizio bilancio della regione siciliana.

ANALISI CONTABILE DELLA GESTIONE

A. Confronto tra previsioni definitive e Rendiconto gestionale anno 2019

Le entrate accertate in raffronto alla previsione ha dato le seguenti risultanze:

Entrate	Previsione	Rendiconto 2019	Differenza
Titolo III			
Entrate extratributarie	7.098.500,00	7.098.908,07	+ 408,07
Titolo IV			
Entrate in c/capitale	13.190.453,08	4.651.673,15	- 8.538.779,93
Titolo VII			
	200.000,00	0,00	- 200.000,00
Titolo IX			
Entrate per partite di giro	6.429.000,00	1.220.317,48	- 5.208.682,52
TOTALE	26.917.953,08	12.970.898,70	- 13.947.054,38



Note : La percentuale delle somme accertate delle entrate correnti sono pari al 100% della previsione, la percentuale delle somme accertate in conto capitale sono pari a ca. il 35%

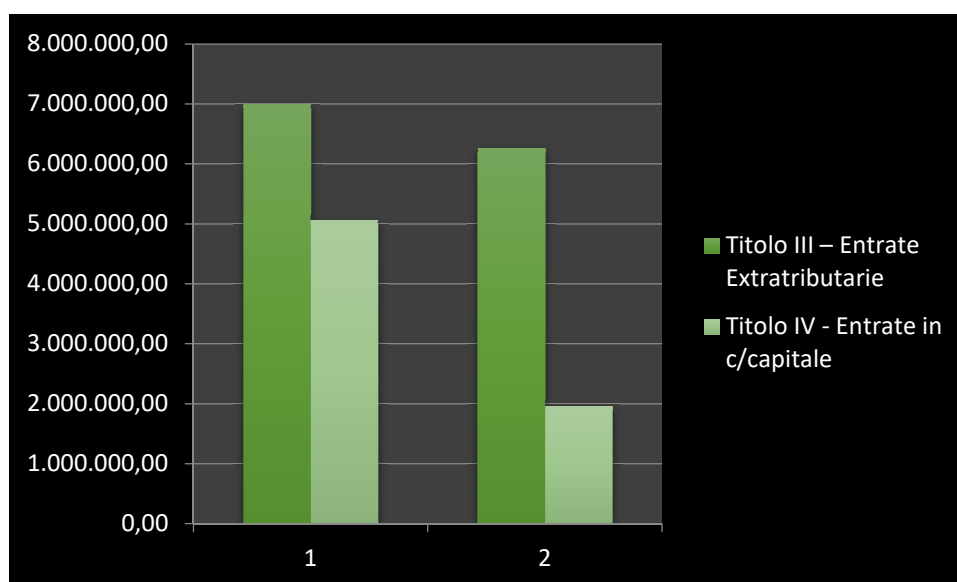
Spese	Previsione	Rendiconto 2019	Differenza
Titolo I			
Spese correnti	9.908.513,24	4.373.126,32	- 5.166.764,96
Di cui al FPV corrente	368.621,96		
Titolo II			
Spese in c/capitale	13.162.973,95	3.381.496,79	- 8.820.477,16
Di cui al FPV capitale	961.000,00		
Titolo IV			
Spese x rimborso di prestiti	133.500,00	133.243,21	- 256,79
Titolo V			
Chiusura Anticipazione da istituto Tesoriere Cassa	200.000,00	0,00	- 200.000,00
Titolo VII			
Spese x partite di giro	6.429.000,00	1.220.317,48	-5.208.682,52
TOTALE	29.833.987,19	9.108.183,80	19.396.181,43

Note: l'impegnato della spesa corrente rispetto alle somme stanziare in bilancio è pari al 44% mentre al titolo II è pari a ca. il 25%

B. Trend storico della gestione di competenza

ENTRATE

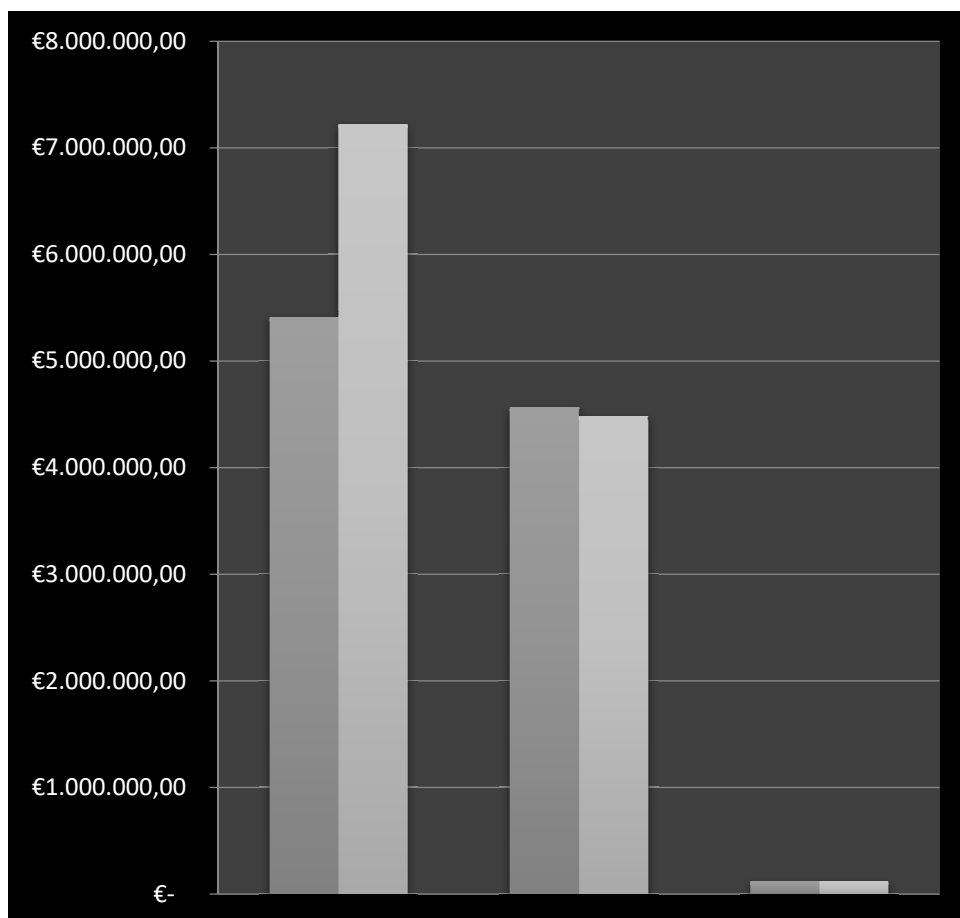
Entrate	Anno 2019	Anno 2018
Titolo III – Entrate Extratributarie	7.098.907,07	6.990.887,08
Titolo IV - Entrate in c/capitale	4.651.673,15	5.058.180,52
Titolo VII - Entrate per partite di giro	1.220.317,48	1.408.354,68
TOTALE ENTRATE	12.970.898,70	13.457.422,28



Legenda 1=2019 2=2018

SPESE

Spese	Anno 2019	Anno 2018
Titolo I - Spese Correnti	4.373.126,32	5.408.485,49
Titolo II - Spese in c/capitale	3.381.496,79	4.560.376,18
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	133.243,21	124.204,55
Titolo V - chiusura ant. al cassiere	0,00	0,00
Titolo IX - Spese x partite di giro	1.220.317,48	1.408.354,68
TOTALE SPESE	9.108.183,80	11.501.420,90



Legenda 3=2019 2=2018

C) Riepilogo Generale Rendiconto Finanziario 2019 [residui]

PARTE I - ENTRATA

DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
residui			
TITOLO III			
Entrate correnti	32.091.476,74	2.971.476,40	35.062.953,14
TITOLO IV			
Entrate in c/capitale	4.540.493,77	743.852,37	5.284.346,14
TITOLO VI			
Entrate per accensione di prestiti	7.334,03	0,00	7.334,03
TITOLO VII			
Entrate x partite di giro	125.471,62	5.069,32	130.540,94
TOTALI	36.764.776,16	3.720.398,09	40.485.174,25

PARTE II - SPESE

DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Residui			
TITOLO I			
Spese correnti	646.546,96	145.611,33	792.158,29
TITOLO II			
Spese in c/capitale	1.065.366,82	728.281,35	1.793.648,17
TITOLO III			
Spese x rimborso prestiti	0,00	545,10	545,10
TITOLO IX			
Spese x partite di giro	6.532.326,68	97.510,72	6.629.837,40
TOTALI	8.244.240,46	971.948,50	9.216.188,96

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE CONTABILI

ENTRATE

TITOLO III–ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate proprie dell'Ente sono connesse all'attività istituzionale di gestione del patrimonio edilizio e derivanti dall'attività costruttiva di intervento e di recupero degli alloggi.

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Lo I.a.c.p. di Catania amministra un patrimonio immobiliare che è la risultanza, oltre che del patrimonio storico iniziale, di quello derivante da una serie di incorporazioni iniziate in applicazione della legge n. 865 del 22/10/1981 e del D.P.R. n. 1036 del 31/12/1972 della legge Regionale n. 86/81;

Il patrimonio gestito è costituito da:

- alloggi dotati di locali accessori (cantine, garages, box, parti di terreno a villetta e locali comuni;
- di locali adibiti per uso diverso di abitazione (locali commerciali, depositi, Centri sociali, locali condominiali);
- di terreni, in parte utilizzati a fini edilizi ed in parte non utilizzabili, in quanto spezzoni residui o vincolati ad altre destinazioni.

Gli alloggi sono assegnati oltre che in locazione semplice o con patto o promessa di futura vendita, anche in proprietà con pagamento rateale o in unica soluzione.

Il valore del proprio patrimonio immobiliare in complessive € 158.819.181,68

Il patrimonio gestito è classificato come segue:

PATRIMONIO DI PROPRIETA'

- Alloggi di proprietà diretta (via Dott. Consoli, 80);
- Alloggi con contributo statale;
- Alloggi con contributo regionale;
- Alloggi ex Gescal;
- Alloggi ex Incis;
- Alloggi ex Ises;
- Alloggi ex Incpc;

PATRIMONIO DELLO STATO IN GESTIONE

- Alloggi dello stato;
- Alloggi ex Incis;
- Alloggi ex Ises;
- Alloggi di servizio forze militari e dell'ordine.

PATRIMONIO DELLA REGIONE IN GESTIONE

- Alloggi della Regione;
- Alloggi ex Ico-gap;
- Alloggi ex Isti-Berillo;
- Alloggi ex Enrp

PATRIMONIO ALTRI ENTI IN GESTIONE

- Alloggi del comune di Fiumefreddo, Paternò, e Catania

Le principali entrate correnti dell'Ente sono indicate nel titolo III delle entrate e comprendono:

- Corrispettivi per l'amministrazione degli stabili;
- Corrispettivi per la manutenzione degli stabili;
- Corrispettivi per servizi a rimborso;
- Corrispettivi tecnici per interventi edilizi;
- Redditi da beni immobili;
- Redditi finanziari;
- Interessi di mora a carico degli assegnatari;
- Poste correttive e compensative di spese correnti.

I redditi da beni immobili rappresentano la principale fonte di entrata dell'Ente.

Nel corso del 2019 sono stati rilevati canoni di locazione pari a € 6.547.555,66 (Vendita di beni e servizi proventi derivanti dalla gestione dei beni Titolo 3 Tipologia 100) sono state effettuate riscossioni per € 4.959.164,71.

Per interessi attivi sono stati accertati € 2.920,34 e € 2.920,34 riscossi al Titolo 3 Tipologia 300.

Altre entrate da redditi da capitale sono stati accertati €. 24.022,81 e riscossi €. 24.009,46 al Titolo 3 Tipologia 400, mentre alla Tipologia 500 del Titolo 3 Rimborsi e altre entrate correnti sono stati accertati € 521.484,64 e riscossi €. 516.955,15.

TITOLO III DELLE ENTRATE SONO € 7.098.908,07 ACCERTAMENTI € 4.127.431,67
RISCOSSIONI A COMPETENZA

I canoni contabilizzati comprendono i canoni derivanti da alloggi destinati ad uso abitativo, calcolati ai sensi del Decreto n. 1112/Gab del 23/07/1999 dell'Assessore ai LL.PP. della Regione Siciliana, e successive integrazioni e modificazioni e da canoni relativi ad unità immobiliari destinati ad uso diverso di abitazione (locali commerciali).

TITOLO IV - Entrate in conto capitale

Nel corso dell'anno 2019 sono state accertate €. 4.651.673,15 e rimosse €. 3.907.820,78.

TITOLO IX - Entrate per partite di giro

Nel Titolo IX sono indicate le seguenti entrate:

- Ritenute erariali;
- Ritenute previdenziali ed assistenziali;
- Altre ritenute;
- Versamento somme rimosse per conto terzi;
- Riscossioni per conto terzi;
- Depositi cauzionali;
- Altre partite di giro.

Le somme accertate per partite di giro, pari a € **1.220.317,48** corrispondono esattamente a quelle impegnate per partite di giro in uscita, al Titolo VII delle spese.

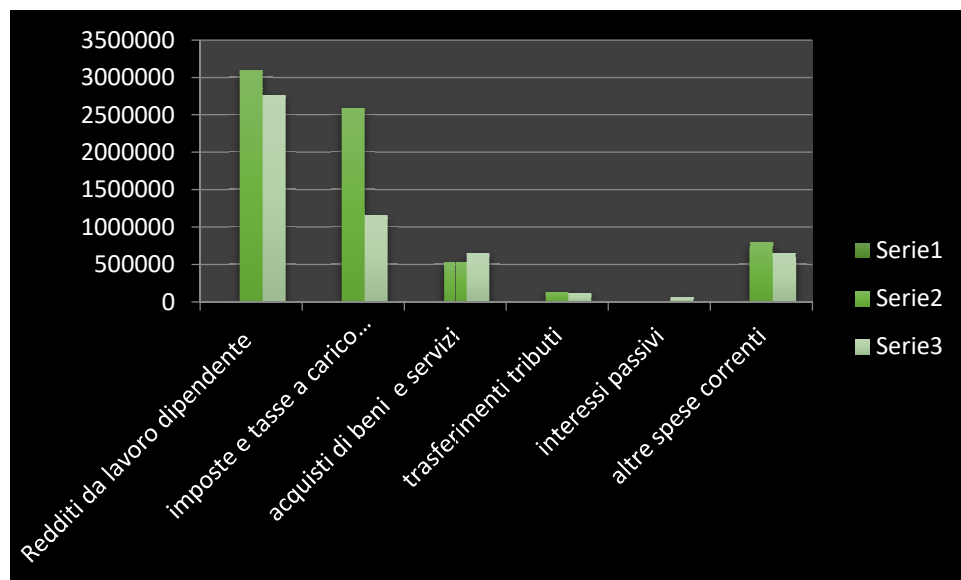
SPESE

TITOLO I SPESE CORRENTE

La spesa corrente impegnata nel corso dell'anno 2019 ammonta a **4.373.126,32**

Si riepilogano nella seguente tabella i dati della spesa corrente per macro aggregati confronto con i dati dell'anno 2018:

TITOLO I SPESA PER MACROAGGREGATI		2018	2019
101	Redditi da lavoro dipendente	2.768.389,69	2.810.277,12
102	imposte e tasse a carico dell'ente	1.156.858,21	590.051,73
103	acquisti di beni e servizi	649.272,53	409.018,24
105	trasferimenti tributi	119.581,58	173.230,20
107	interessi passivi	60.066,31	55.200,00
110	altre spese correnti	354.317,17	335.349,03
		5.408.485,49	4.373.126,32



ANALISI DELLA SPESA DEL PERSONALE DIPENDENTE

Si riporta nelle righe che seguono il prospetto relativo alle spese per il personale anno 2019:

PROSPETTO RELATIVO ALLE SPESE DI PERSONALE ANNO 2019

Descrizione	Impegnato nel 2019	Pagato al 31/12/19
Retribuzioni ed indennità al personale	1.038.133,35	1.038.133,35
Lavoro straordinario	0,00	0,00
Diarie e trasferte	0,00	0,00
Contributi assicurativi e previdenziali	379.891,41	379.891,41
Altri oneri (mensa, cral e vestiario)	17.035,20	17.035,20
Fondo sviluppo e risorse	427.441,01	427.191,01
Formazione (1.03)	5.055,54	3.725,54
Rivalutazione monetaria ed interessi	0,00	0,00
Retribuzioni alla dirigenza	190.319,36	190.319,36
Trasferte e missioni dirigenza (1.03)	387,10	387,10
Contributi assic.vi e prev.li Dirigenza	131.707,94	131.707,94
Altri oneri dirigenza	0,00	0,00
Assicurazioni dirigenza	0,00	0,00
Fondo retribuzione posizione e risultato dirigenza	321.452,99	321.452,99
Retribuzione accessoria personale titolare da P.O.	81.041,67	81.041,67
Formazione personale dirigente	0,00	0,00
Trasferimento somme per Personale Comando	37.644,72	29.644,72
Oneri per il Personale a Comando	11.902,66	9.202,66
Spese e visite fiscali	0,00	0,00
Compensi professionali avvocatura	70.782,26	70.782,26
Altri Oneri (Aggiornamenti pensioni – Arretri)	102.924,55	102.924,55
TOTALE COMPLESSIVO	2.815.719,76	2.803.439,76

TITOLO II - Spese in conto capitale

La spesa in c/capitale impegnata nel corso dell'anno 2019 ammonta a € 3.381.496,79

Si riepilogano nella seguente tabella i dati delle spesa in conto capitale che presentano valori diversi da zero a confronto con i dati dell'anno 2018.

	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2018
Spese per investimenti	0,00	0,00
Acquisizione area per stabili con contributo (ERP)		
Spesa contenzioso Torrisi (Cap. 305)	125.000,00	1.427.536,79
Macchine elettriche ed elettroniche (cap. 219)	2.891,40	0,00
Software applicativi (Cap. 220)	5.936,25	0,00
T.F.R.	0,00	149.969,27
Interventi costruttivi finanziati dal CER	0,00	0,00
Interventi Recupero Edilizio finanziati dal CER		
CONTABILITA' SPECIALE 1821 (Cap. 466)	829.742,13	237.197,34
Interventi Recupero Edilizio finanziati L.560/93		
CONTABILITA' SPECIALE 1946 (Cap. 465)	189.946,89	
Interventi di risanamento con trasferimenti		
Regionale (Cap. 310)	1.058.532,23	1.320.644,91
Interventi della G.O. man.straord.,(Cap. 325)	1.169.447,89	1.350.201,45
(Cap. 305)	125.000,00	
(Cap. 220)	5.936,25	
TOTALE	3.381.496,79	4.485.549,76

L'attività costruttiva che l'Istituto esplica è diretta a:

- interventi edilizi per la realizzazione di nuovi alloggi utilizzando principalmente i fondi della legge 513/77, 457/78 e successive integrazioni oltre a leggi regionali;
- completamento di interventi di programmi riappaltati in seguito al fallimento delle imprese appaltatrici;
- interventi di recupero del patrimonio gestito utilizzando i fondi di nuovi stanziamenti o residui di precedenti;
- interventi di manutenzione di lavori straordinari in alloggi di proprietà della Regione Siciliana per la quale l'Ente funge da funzionario delegato;

- intervento di risanamento dei centri storici e di edilizia a servizio di infrastrutture universitarie

TTTOLO III - Spese per rimborso di prestiti

La spesa per rimborso di prestiti impegnata nel corso dell'anno 2019 ammonta ad € 133.243,21.

Si precisa che la somma relativa al rimborso quota capitale mutui è pari ad € 123.452,52.

Si riepilogano nella seguente tabella i dati. della spesa per rimborso prestiti che presentano valori diversi da zero a confronto con i dati dell'anno 2018.

	Rendiconto 2019	Rendiconto 2018
Rimborsi finanziari di mutui	133.243,21	124.204,55
Estinzione debiti diversi	0,00	0,00
TOTALE	133.243,21	124.204,55

<u>MUTUI</u>					TOTALE
CASSA DEPOSITI E PRESTITI				RESIDUI	SORTE CAPITALE
			interessi	quota capitale	
APERTURA 01/01/2019		808.975,42			
CHIUSURA 31/12/2019		808.975,42		74.688,21	808.975,42
INTERESSI COMPETENZA			33.412,87		
M. E. F.					
APERTURA 01/01/2019		552.322,58			
CHIUSURA 31/12/2019		528.184,10		48.764,31	552.322,58
INTERESSI COMPETENZA			21.815,43		
TOTALE			55.228,30	123.452,52	1.361.298,00

Nel corso dell'anno sono stati impegnati €. 123.480,82 al Cap. 395 ed €. 9.762,39 al Cap. 457 per un totale di €. 133.243,21.

TITOLO VII - Spese per partite di giro

Nel titolo VII sono indicate le seguenti spese:

- Ritenute erariali;
- Ritenute previdenziali ed assistenziali;
- Altre ritenute;
- Versamento somme riscosse per conto terzi;
- Pagamenti per conto terzi;
- Depositi cauzionali;
- Altre partite di giro.

Le somme impegnate per partite di giro, pari a € **1.220.317,48** corrispondono esattamente a quelle accertate per partite di giro in uscita, al Titolo IX delle entrate.

E' stato riscontrato il mastro impegni della missione e verificato che tutti gli impegni sono relativi alla natura di spesa infra riportata.

GESTIONE DEI RESIDUI

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Il Collegio dei Revisori con verbale n. 10 del 10/09/2020 , ha espresso parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione con oggetto: “RIACCERTAEMNTTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI – VARIAZIONE DI ESIGIBILITA” che fa parte integrante al verbale.

In merito al riaccertamento ordinario si precisa che:

- Con determina n. 520 del 08/09/2020 Area Inquilinato e Patrimonio;
- Con determina n. 522 del 08/09/2020 della Direzione Generale e Area Tecnica ;
- Con determina n. 525 del 08/09/2020 Area Finanziaria Amministrativa,

le singole direzione hanno proceduto a variare i residui di propria competenza, le cui risultanze sono state riportate nella proposta di deliberazione sopra citata.

Da tale delibera si rileva che:

- i residui passivi eliminati nel 2019 sono pari a €. 268.303,79;
- i residui attivi eliminati sono pari a € 5.717.838,21;
- i Residui attivi in conto Capitale da reimputati nell'esercizio 2019 sono pari a €. 1.503.558,72;
- i Residui passivi in conto Capitale da reimputare nell'esercizio 2019 sono pari a €. 1.564.558,72 , di cui €. 1.503.558,72, finanziati con residui attivi da reimputare di cui all'allegato E , ed €. 61.000,00 con FPV (vedi allegato E colonna D).;
- i residui attivi conservati sono pari a €. 36.764.776,16;
- i residui passivi conservati sono pari a €. 8.244.240,46;

L'articolo 3 comma 4 del D. gs n. 118/2011 e smi prevede che

4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le Regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate.

Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Inoltre il principio contabile 4/2 in merito prevede che:

9 “La gestione dei residui e il risultato di amministrazione

9.1 La gestione dei residui.

In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile"

Ai sensi della normativa citata pertanto l'Ente ha proceduto al Riaccertamento ordinario dei Residui Attivi e Passivi per ricalcolare, alla luce dei principi della competenza finanziaria potenziata, l'avanzo di amministrazione e per definire quali residui attivi e passivi dovevano essere reimputati negli anni successivi e quali dovevano confluire nel Fondo Pluriennale Vincolato, di parte corrente e di parte capitale.

Detta procedura, effettuata a Settembre 2020, ha comportato la reimputazione e riaccertamento dei residui attivi e passivi dell' anno 2019, modificando il Fondo Pluriennale Vincolato così come appresso:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Detta procedura di reimputazione e riaccertamento dei residui attivi e passivi ha di fatto modificato e rideterminato il FPV il cui valore all'01/01 era il seguente:

c) **Fondo Pluriennale Vincolato di parte Corrente di €. 307.902,43;**

d) **Fondo Pluriennale Vincolato di parte Capitale di €. 900.000,00;**

Si precisa che tale rideterminazione, e reimputazione e conseguente variazione al Bilancio di Previsione 2019/2020, effettuata con delibera n. 21 del 17/04/2019 ha modificato il FPV, sia di parte corrente, sia di parte capitale, meglio evidenziato nella delibera sopra richiamata e nei relativi allegati.

Riportiamo il prospetto della variazione del FPV:

FPV 01 / 01 /2019		FPV 31/12/2019
€ 307.902,43		€. 368.621,96
€ 900.000,00		€ 961.000,00
€ 1.207.902,43		€. 1.329.621,96

ANALISI DETTAGLIATA RESIDUI

I residui attivi esistenti al primo gennaio 2019 per € **44.349.410,28** e passivi per € **20.023.024,09** sono stati riscontrati dal rendiconto 2019.

Si riportano nel prospetto seguente i dati relativi ai residui iniziali, posti in diminuzione e quindi i residui finali ripresi dal Riepilogo del Bilancio gestionale anno 2019 - Parte Entrate e parte Spese.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

RESIDUI ATTIVI

TITOLI	RR.SS. INIZIALI	RISCOSSI	ELIMINATI	RESIDUO COMP.	RESIDUI FINALI
Entrate correnti	36.262.141,59	1.373.618,01	2.797.046,84	2.971.476,40	35.060.953,14
Entrate in c/capitale	7.952.582,41	491.297,27	2.920.791,37	743.852,27	5.284.346,14
Entrate x acc. Prestiti	7.334,03	0,00	0,00	0,00	7.334,03
Entrate x partite di giro	127.352,25	1.880,63	0,00	5.069,32	130.540,94
TOTALI	44.349.410,28	1.866.795,91	5.717.838,21	3.720.398,09	40.485.174,25

RESIDUI PASSIVI

TITOLI	RR.SS. INIZIALI	PAGATI	ELIMINATI	RESIDUO COMP.	RESIDUI FINALI
Spese correnti	1.762.203,23	1.101.826,94	13.829,33	145.611,33	792.158,29
Spese in c/capitale	1.991.184,57	671.343,29	254.474,46	728.281,35	1.793.648,17

Spese x rimb. Prestiti	0,00	0,00	0,00	545,10	545,10
Spese x partite di giro	16.269.636,29	9.737.309,61	0,00	97.510,72	6.629.837,40
TOTALI	20.023.024,09	11.510.479,84	268.303,79	971.948,50	9.216.188,96

RESIDUI ATTIVI

TITOLI	RR.SS. INIZIALI	VAR.RES.	RR.SS FINALI
Entrate correnti	36.262.141,59	- 1.199.188,45	35.062.953,14
FPV			307.902,43
Entrate in c/capitale	7.952.582,41	- 2.668.236,27	5.284.346,14
F.P.V.			900.000,00
Entrate x acc. Prestiti	7.334,03	0,00	7.334,03
Entrate x partite di giro	127.352,25	+ 3.187,69	130.540,94
TOTALE	44.349.410,28	3.864.236,03	40.485.174,25

RESIDUI PASSIVI

TITOLI	RR.SS. INIZIALI	VAR.	RR.SS FINALI
Spesa corrente	1.762.203,23	- 970.044,94	792.158,29
Spesa in c/capitale	1.991.184,57	- 197.536,40	1.793.648,17
Spesa x rimb..prest.	0,00	+ 545,10	545,10
Spese x partite di giro	16.269.636,29	- 9.639.798,89	6.629.837,40
TOTALI	20.023.024,09	- 10.806.835,13	9.216.188,96

VINCOLI FINANZA PUBBLICA E VINCOLI PREVISTI PER LEGGE

PATTO DI STABILITA' ENTI REGIONALI. Certificazione ex comma 3, art. 16, l.r. 12 maggio 2010 n. 11.

A decorrere dall'esercizio finanziario 2011 gli II.AA.CC.PP. dell'isola hanno concorso al contenimento della spesa pubblica regionale adeguando le proprie politiche di bilancio alle medesime disposizioni alle quali è assoggettata l'Amministrazione Regionale per il rispetto del patto di stabilità interno, nonché alle disposizioni previste dall'art. 76 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2008 n. 133 in materia di spesa per il personale.

Per gli esercizi finanziari 2011/2013, il concorso agli obiettivi di finanza pubblica della Regione è stato fissato in termini di competenza e cassa nella misura degli importi registrati nell'anno 2009 decurtati del 2% calcolato sul saldo finanziario di parte corrente, ivi comprese le spese relative a consulenze, incarichi e collaborazioni. Per quanto riguarda le spese di personale, le stesse non potevano superare quelle registrate nell'anno 2009.

La legge di stabilità regionale per l'anno 2014 - l.r. 28/01/2014 n. 5 - ha previsto all'art. 11 che tali disposizioni si applicano anche per il triennio 2014/2016.

Si riportano di seguito i dati degli accertamenti e degli impegni di competenza dell'anno 2009 a confronto con gli accertamenti e gli impegni dell'anno 2019, nonché, le riscossioni e i pagamenti effettuati nel corso dell'anno 2009 con quelli dell'anno 2019 riepilogati nei modelli di certificazione appositamente predisposti dal Dipartimento Bilancio e Tesoro della Ragioneria Generale della Regione - Servizio monitoraggio e controllo della spesa pubblica (**Circolare n. 3 dell'08/02/2012**).

RENDICONTO 2009 - ACCERTAMENTI ED IMPEGNI DI COMPETENZA

						(importi in migliaia di euro)
RENDICONTO GENERALE ES. 2009 - ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI COMPETENZA						
A	- Entrate Correnti -	11.637,00		B	- Uscite correnti -	5.746,00
				(B1)	- Spese del personale	3.117,00
				(B2)	- Spese obbligatorie	1.766,00
				(B3)	- Altre spese correnti	863,00
C	- Saldo Finanziario di parte corrente (A - B3)					10.774,00
D	- 2%diC					215,66

E	- Limite da rispettare, negli esercizi 2011/2013, per "Altre spese correnti " (B3-D)	647,52
F	- Limite da rispettare, negli esercizi 2011/2013, per "Spese del personale"(=B1)	3.117,00

RENDICONTO 2019- ACCERTAMENTI ED IMPEGNI DI COMPETENZA

RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO 2019 - ACCERTAMENTI ED IMPEGNI DI COMPETENZA						
A	- Entrate Correnti -	7.099,00		B	- Uscite correnti -	4.373,00
				(B1)	- Spese del personale	2.821,00
				(B2)	- Spese obbligatorie	1.217,00
				(B3)	- Altre spese correnti	335,00
E	- Altre spese correnti				Il limite è rispettato	
F	- Spese del personale				Il limite è rispettato	

RENDICONTO 2009 - RISCOSSIONI E PAGAMENTI DI COMPETENZA

						(importi in migliaia di euro)
RENDICONTO GENERALE ES. 2009 - RISCOSSIONI E PAGAMENTI (Comp+Res)						
A	- Entrate Correnti -	6.172,00		B	- Uscite correnti -	5.529,00
				(B1)	- Spese del personale	3.073,00
				(B2)	- Spese obbligatorie	1.420,00
				(B3)	- Altre spese correnti	1.036,00
C	- Saldo Finanziario di parte corrente (A - B3)					5.136,00
D	- 2%diC					102,72
E	- Limite da rispettare, negli esercizi 2011/2013, per "Altre spese correnti " (B3-D)					933,28
F	- Limite da rispettare, negli esercizi 2011/2013, per "Spese del personale"(=B1)					3.073,00

RENDICONTO 2019 - RISCOSSIONI E PAGAMENTI DI COMPETENZA

RENDICONTO GENERALE ES. 2019- RISCOSSIONI E PAGAMENTI (Comp+Res)							
A	- Entrate Correnti -	5.501,00			B	- Uscite correnti -	5.329,00
					(B1)	- Spese del personale	2.821,00
					(B2)	- Spese obbligatorie	2.226,00
					(B3)	- Altre spese correnti	282,00
E	- Altre spese correnti				Il limite è rispettato		
F	- Spese del personale				Il limite è rispettato		

Dal prospetto si evince quanto segue:

Il limite di spesa imposto per quanto riguarda le spese per il Personale dipendente (rispettivamente **3.117.000,00 - competenza - ed € 3.073.000,00 - cassa -**) è stato rispettato sia in termini di competenza, sia di cassa.

La spesa impegnata a tale titolo, infatti, nel corso dell'anno 2019 è stata pari a € 2.821.000,00 mentre la spesa pagata è stata pari a € 2.803.000,00 assolvendo nel contempo alle disposizioni previste dall'art. 76 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2008 n. 133. *"le spese di personale non possono superare quelle dell'anno 2009 intendendosi per spese del personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuativa e coordinata, per la somministrazione di lavoro, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati compresi i rapporti di consulenza".*

Il limite da rispettare per **"Altre spese correnti"** (rispettivamente 278.867,82 a competenza e 28.803,41 a residui) è stato rispettato sia a competenza sia a residui.

La spesa impegnata a tale titolo, infatti, nel corso dell'anno 2019 è stata pari a € 335.349,03 mentre quella pagata è stata pari a € 281.751,23.

VINCOLI FINANZIARI 2019

PREMESSA

Con riferimento a quanto in oggetto si premette che le norme inerenti la *spending review* hanno come finalità precipua il risanamento della finanza regionale e degli enti che usufruiscono di finanziamenti e di contributi da parte della Regione, disponendo misure atte ad intervenire per il controllo e la riduzione della spesa pubblica al fine di stabilizzare la situazione finanziaria laddove si presentano forti criticità nei relativi saldi finanziari.

Si evidenzia che tali condizioni non si rilevano nella contabilità dello I.a.c.p. di Catania che nel corso dell'anno 2019, ha operato nel rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri generali stabiliti in bilancio per la copertura della spesa totale, garantendo un saldo di cassa finale pari a €. **2.281.608,51**

Si specifica, inoltre, che l'Ente per la copertura della spesa corrente fa affidamento su risorse proprie derivanti da canoni di locazione, vendita immobile e competenze tecniche che ne garantiscono autonomia finanziaria, statutaria organizzativa ed amministrativa e che, pertanto non condiziona e non aggrava in alcun modo la finanza della Regione.

1. Legge regionale n. 11/2010 art. 17, comma 1

In riferimento a tale vincolo finanziario si evidenzia che questo Ente non usufruisce di trasferimenti diretti e indiretti da parte dell'Amministrazione regionale a copertura della spesa corrente; si precisa, comunque che nel corso dell'anno 2019 l'Amministrazione è stata rappresentata dalla figura del Commissario Straordinario il cui incarico viene remunerato nei limiti e secondo quanto previsto dalle circolari regionali e dalla legge sopra citata.

2. Legge regionale n. 11/2010, art. 18, comma 1 e 4

In riferimento a tale vincolo finanziario si evidenzia che l'Ente adotta il C.C.N.L. delle autonomie locali per cui, ai sensi di quanto previsto dalla l.r. n. 13/2014 art. 12, le suindicate disposizioni non si applicano agli II.AA.CC.PP. dell'isola come chiarito, tra l'altro, dalla Circolare n. 11 del 12/08/2014 dell'Assessorato regionale all'Economia.

3. Legge regionale n. 9/2013 art. 20

Riguardo a tale vincolo finanziario si evidenzia che, non si applica a questo Ente, in quanto si ritiene che gli IACP non siano tenuti ad applicare la riduzione delle spese in quanto il fondo della dirigenza negli IACP è determinato non ai sensi del comma 8 dell'art. 1 della L.R. 9/2012 ma secondo quanto previsto dal Contratto nazionale di lavoro delle autonomie locali, comparto dirigenza.

Il dato contabile dell'anno 2019 relativo al fondo del trattamento accessorio del personale dirigenziale, pertanto, non è un parametro consolidato sul quale poter operare la riduzione del 20% per quanto previsto dall'art. 20 della l.r. n. 9 del 15/05/2013.

In argomento si evidenzia, comunque, che la spesa pagata a tale titolo nel corso dell'anno 2019 è stata pari **a € 321.452,99** con un incremento di circa il **156%**, rispetto a quella registrata nel corso dell'anno 2012 che è stata pari ad **€ 125.761,06** (Cap. 15 Fondo retribuzione posizione e risultato della Dirigenza), incremento giustificato dalla reintegrazione delle Aree Dirigenziali Gestionali.

4. Legge regionale n. 11/2010 ex art. 16, comma 4,

Riguardo a tali vincoli, prorogati per il triennio 2014/2016 dalla l.r. n. 5/2014, come da prospetti CF1 E CF2 - competenza e cassa - relativi al patto di stabilità regionale, si evidenzia che le spese del personale, impegnate e pagate (comp.+residui) nell'esercizio 2019 non eccedono quelle dell'anno 2009 e così pure per le altre spese non obbligatorie soggette a vincolo.

5. D.L. 95/2012 art 5 c 7

Il limite dei buoni pasto, erogati al personale dipendente, rientra nel limite previsto dalla legislazione citata.

6. Legge regionale n. 9/2013 art. 22

Per quanto previsto dall'art. 22 della l.r. n. 9/2013, si evidenzia che l'Ente ha stipulato un nuovo contratto di noleggio avente per oggetto solo auto di servizio necessarie per adempiere alle funzioni di verifica, controllo e manutenzione del patrimonio immobiliare di proprietà e in gestione che comprende il territorio di Catania e provincia.

7. Legge regionale n. 9/2013 art. 24

In riferimento a tale vincolo finanziario si precisa che questo Ente non usufruisce di trasferimenti diretti e indiretti da parte dell'Amministrazione regionale a copertura della spesa corrente; si specifica, comunque che nel corso dell'anno 2017 l'Ente si è avvalso della collaborazione di un solo consulente per le esigenze del Servizio Ced.

8. Legge regionale n. 9/2013 art. 27

Riguardo a tale vincolo finanziario si fa presente che l'Ente non detiene contratti di locazione passiva.

9. Legge regionale n.9/2013 art 28

Riguardo a tale vincolo Finanziario l'ente non ha autorizzato alcuna missione extra regionale;

10. Delibera di Giunta n. 207 del 05/08/2011 punto 11

In riferimento a tale vincolo finanziario, risultano sostenute spese di rappresentanza per € 0,00 che non supera il limite del 20% previsto di cui alla circolare 8 del 08/03/2019, per quanto riguarda le spese per partecipazione a concorsi, seminari, convegni, ecc.. sono state per € 0,00, non superando il limite previsto.

11. Delibera di Giunta n. 207 del 05/08/2011, punti 11 e 12

In riferimento a tale vincolo finanziario, giusta Circolare dell'Assessorato regionale all'Economia n. 8 del 08/03/2019, si fa presente che non risultano sostenute dall'Ente spese per sponsorizzazioni o spese di rappresentanza e pubblicità.

12. Delibera di Giunta Regionale n. 317 del 04/09/2012

In riferimento a tale vincolo finanziario si precisa che questo Ente non usufruisce di trasferimenti diretti e indiretti da parte dell'Amministrazione regionale a copertura della spesa corrente; si specifica comunque che sono stati rispettati i parametri per l'acquisto di beni, consumi ed utenze varie.

13. Delibera di Giunta Regionale n. 317 del 04/09/2012, punto 4

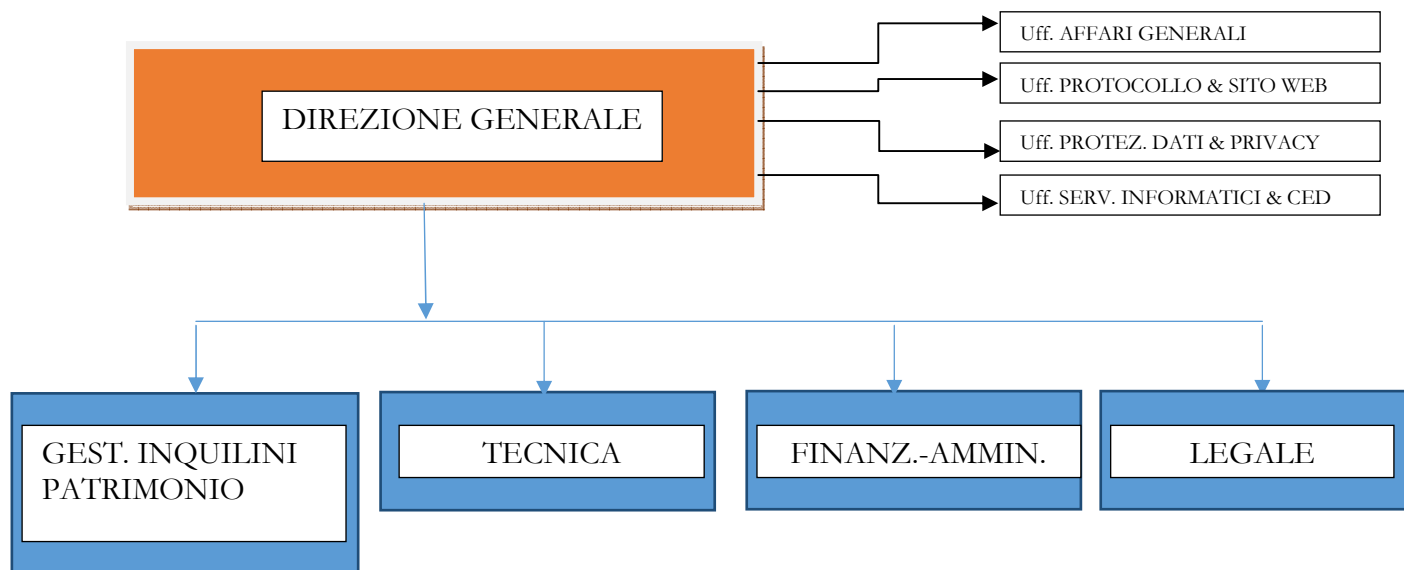
Riguardo a tale vincolo che fa riferimento alle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi sono state impegnate nel cap. 36 - Gestione automezzi) somme per € 14.757,99 a titolo di noleggio auto mentre le rispettive spese impegnate nel corso dell'anno 2011 sono state pari a € 28.183,82 registrando un decremento.

ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Con delibera n. 17 del 01/04/2019 e successiva delibera n. 32 del 17/05/2019 è stato approvato il Riassetto organizzativo

La struttura organizzativa dell'Ente si articola in:

1. Direzione Generale;
2. n. 4 Aree funzionali, rappresentanti la macrostruttura;



APPROVAZIONE DELLA PERFORMANCE ANNO 2019/2020		DELIB. N. 35 del 24/05/2019 DELIB. N. 56 del 16/12/2019	
PERFORMANCE ANNO 2019 - DISTRIBUZIONE		DET. DIRETT. N. 644 del 11/07/2019	€ 221.729,40
	STANZIAMENTO	PAGAMENTO competenza anno 2019	ECONOMIE
DIREZIONE GENERALE & AREA TECNICA	87.025,67	75.802,43	11.223,24
AREA INQUILINATO	60.724,03	50.766,03	9.958,00
AREA FINANZ-AMM.	44.657,81	41.991,68	2.666,13
LEGALE	4.306,27	4.248,99	57,27
PREMIO (art. 69,c.2,CCNL 21/05/2019)	25.015,62	25.015,56	0,06
TOTALI	221.729,4	197.824,69	23.904,7

Indennità di Risultato per i titolari di P.O. & A.P. - ANNO 2019	DET. DIRETT. 31 DEL 20/01/2020	42.861,28
INDENNITA' DI RISULTATO PER I DIRIGENTI - ANNO 2019	DET. DIRETT. 30 DEL 20/01/2020	110.844,95
PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE - ANNO 2019	DET. DIRETT. 999 DEL 12/11/2019	4.882,21

Con la sottoscrizione della presente da parte del dirigente della area finanziaria e amministrativa si attesta la regolarità tecnica e contabile.

Il Dirigente
Area Finanziaria/Amministrativa
Dott. Calogero Centonze

II DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Salvatore Bella